

Lola Gutierrez Libera!

Scritto da Sandro

Lunedì 05 Dicembre 2016 14:16 - Ultimo aggiornamento Martedì 13 Dicembre 2016 12:41

Lola Gutierrez Libera!

La CGT denuncia!

Solidarietà alla CGT!

Solidarietà a Lola Gutierrez!

La compagna della sezione sindacale della provincia di Barcellona, Lola Gutierrez, è stata arrestata e incarcerata dalla polizia greca, domenica scorsa, per aver aiutato un rifugiato Kurdo ad andare a Barcellona. I reati imputati dalla polizia greca sono specificati tra i 5 e i 10 anni di carcere e, a seconda dell'umore del giudice assegnato, potrebbe rimanere provvisoriamente in prigione fino alla data del giudizio.

In fine il giudice ha derubricato il reato ad “aiuto ad una persona extracomunitaria ad abbondare il paese.”

<https://directa.cat/una-sindicalista-de-cgt-esta-arrestada-grecia-intentar-ajudar-un-refugiat-arribar-barcelona>

Una sindacalista della CGT è stata arrestata in Grecia per aver provato ad aiutare un rifugiato ad andare a Barcellona **Lola Gutierrez** è stata arrestata ad Atene domenica scorsa e affronterà un processo per deportazione. È accusata di aver facilitato l'uscita dal paese di una persona “senza passare dai controlli e con una documentazione che non gli apparteneva”

Lola Gutierrez, lavoratrice nella provincia di Barcellona e delegata della sigla sindacale Confederazione Generale del Lavoro (CGT), è detenuta dalla scorsa domenica nell'aereo porto

di Atene dalla polizia greca. Attivista in diversi movimenti sociali catalani da molti anni e antica militante della Lotta Internazionalista, Gutierrez accompagnava un ragazzo Kurdo di nazionalità irachena bloccato da molti mesi in Grecia e che portava una documentazione di identità spagnola.

L'obiettivo della sindacalista catalana era di aiutare il richiedente di asilo a passare tutti i controlli della polizia aeroportuale per prendere un volo della compagnia VUELING che l'avrebbe portato a Barcellona. Tuttavia, quando si stavano completando i processi per accedere all'aereo, gli impiegati della compagnia aerea, sospettando l'identità del rifugiato, hanno allertato la polizia e le forze di sicurezza greche hanno arrestato sia la Gutierrez che il suo accompagnatore. Mentre l'accompagnatore è stato rilasciato due giorni fa, la rappresentante sindacale della provincia di Barcellona è ancora sotto arresto della polizia. La CGT ha condannato le azioni della polizia greca definendolo " il braccio esecutore della politica criminale dell'unione Europea verso i rifugiati", esigendo la sua immediata liberazione.

Un'azione il-legale per fare giustizia

In Grecia, il processo di asilo e riubicazione rispetto ad altri paesi europei è estremamente lento, e molta gente appena arrivata da posti come Iraq o Afghanistan non sono sicuri di aver il diritto di rimanere in Europa. In questa situazione, Lola Gutierrez, cosciente di commettere un'azione il-legale, che tuttavia considerava giusta, ha voluto mettere il suo granello di sabbia in maniera individuale per aiutare una persona rifugiata a uscire dall'impasse che attualmente è la Grecia.

Mentre il Kurdo iracheno è stato rilasciato due giorni fa, la rappresentante sindacale della CGT è ancora agli arresti.

Dopo l'arresto dalla lavoratrice della CGT, la polizia aeroportuale di Atene l'accusarono di aver commesso il reato di traffico di esseri umani. Inizialmente, i rischi che la Gutierrez correva erano davvero alti. Secondo l'avvocato che ha preso il suo caso, Pano Papageorgiou, se il verdetto della giustizia greca fosse stato duro la Gutierrez rischiava di esser detenuta a tempo indeterminato fino a quando la giustizia greca non avesse dato una data definitiva per la sentenza, che si poteva tradurre in una pena tra i 5 e i 10 anni di reclusione.

Solidarietà e convinzione politica

Finalmente, dopo che la Gutierrez è stata sottoposta ad un primo interrogatorio il martedì passato un tribunale di Atene, la giustizia greca scarta, per l'attivista catalana, il reato di traffico di esseri umano, verrà però processata " per il reato di tentato aiuto ad una persona extracomunitaria di uscire dalla Grecia senza passare dai controlli e con una documentazione che non gli apparteneva!". Durante la sua dichiarazione, la militante della CGT spiega davanti al giudice e al pubblico ministero che lei non ha ottenuto nessun beneficio economico dalla sua azione e che il motivo di accompagnare il rifugiato fino a Barcellona in modo clandestino era "per convinzione politica e solidarietà".

La polizia si va ad intromettere nell'autonomia degli organi giudiziari che sono concessi per legge ed emette una dichiarazione che la sindacalista catalana "è un pericolo per la sicurezza dello stato"

Dopo l'interrogatorio, il giudice ha ordinato che la Gutierrez fosse rilasciata senza il pagamento di una cauzione ed in maniera immediata. Tuttavia la polizia greca s'intromette nell'autonomia del giudice con i poteri che la legge gli consente e dichiara che la sindacalista catalana "è un pericolo per la sicurezza dello stato". Ciò implica che la Gutierrez resti sorvegliata sotto arresto della polizia fino a quando non diventi effettiva la sua espulsione. Secondo l'opinione del suo avvocato " il fatto che la Gutierrez sia ancora detenuta è una misura di repressione legale non necessaria che la polizia utilizza come avvertimento nei confronti di altre persone che potrebbero fare la sua stessa azione".

Trattamento umiliante da parte della polizia

Gutierrez, che è già rinchiusa da 5 giorni, considera che il comportamento della polizia nei confronti dei detenuti sia "umiliante e vessatorio". Molte delle donne con cui ha condiviso la cella sono migranti e sono incarcerati per aver provato a fare quello che ha fatto lei. " C'è una rifugiata siriana con documenti tedeschi che ha provato a prendere l'aereo con i suoi piccoli nipoti, e madri con bambini da allattare che sono separati dai figli!, denuncia la Gutierrez. "tutti lo abbiamo fatto per lo stesso motivo: per un concetto ampio di famiglia" aggiunge.

Gutierrez spiega che molte delle donne con cui ha condiviso la cella sono migranti che hanno

Lola Gutierrez Libera!

Scritto da Sandro

Lunedì 05 Dicembre 2016 14:16 - Ultimo aggiornamento Martedì 13 Dicembre 2016 12:41

tentato a fare quello che lei ha provato.

La militante della CGT, che al momento è ancora dietro le sbarre, potrebbe esser rilasciata la prossima domenica o lunedì, quando si applicherà il processo di deportazione che la farà ritornare in Spagna. Successivamente, se il procedimento della giustizia greca non si annullerà, la Gutierrez dovrà tornare in Grecia per assistere al proprio processo ed al giudizio definitivo sopra il suo caso.

[Unione Sindacale Italiana](#)

Via Ricciarelli, 37

20148 Milano

Tel. +39 02 54107087

Fax +39 02 54107095

Skype: sindacatomilano

E-mail: milano@usiait.it

Sito: www.unionesindacaleitaliana.eu

Sito: www.unionesindacaleitaliana.it

Lola Gutierrez Libera!

Scritto da Sandro

Lunedì 05 Dicembre 2016 14:16 - Ultimo aggiornamento Martedì 13 Dicembre 2016 12:41

Sito: www.lottadiclasse.eu

Sito: www.usiait.it

Sito: www.usiait.com

más info (en catalán, lo siento) <https://directa.cat/una-sindicalista-de-cgt-esta-arrestada-grecia-intentar-ajudar-un-refugiat-arribar-barcelona>

Secretaría de relaciones internacionales de CGT mail: sp-internacional@cgt.org.es

tweeter: @CGTRelinternac bloc: <https://internaciaryuganigra.wordpress.com/>

web: www.cgt.org.es